



Notaio Luca Riso

Repertorio numero 4189

Raccolta numero 3612

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di luglio.

In Camogli (GE), Frazione Ruta, Via Franco Molino civico numero 1, presso la sede dell'Associazione, alle ore dieci e minuti dieci.

Innanzi a me **Dottor Luca RISO**, Notaio in Genova, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, nessuno richiedendo la presenza di testimoni, è comparso il Signor:

Vittorio CROVETTO, nato a Camogli (GE) l'undici marzo millenovecentocinquantaquattro, domiciliato per la carica in Camogli, Frazione Ruta, Via Franco Molino civico numero 1

Detto comparante, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, agendo nella qualità di Presidente dell'Associazione denominata

"PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARI DEL SOCCORSO"

(nota anche come "P.A. VOLONTARI DEL SOCCORSO RUTA"),

con sede in Camogli (GE), Frazione Ruta, Via Molino 1, codice fiscale 83017790102, Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato Settore Sanitario della Liguria n. SN-GE-ASO n.50/95 ai sensi della L.11.8.1991 e della L.R. 28.5.1922, n.15,

mi richiede di assistere, redigendo in forma pubblica il verbale delle relative deliberazioni, allo svolgimento dell'assemblea degli associati qui convocata, per discutere e deliberare sul seguente

"ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione nuovo statuto sociale;
- Approvazione nuovo regolamento elettorale;
- Varie ed eventuali.

Al che aderendo io Notaio do' atto:

a) che la presente assemblea è stata regolarmente convocata nei modi e nei tempi previsti dall'articolo 29 dello Statuto sociale vigente (con avviso cartaceo pubblicizzato mediante pubblica affissione presso la sede sociale ed in località San Lorenzo della Costa a partire dal 5 luglio 2019, oltre ad essere stato pubblicato sulla testata giornalistica "Levante News"), in prima convocazione per il giorno 27 luglio alle ore 8,00 ed in seconda convocazione, stessa data e luogo alle ore 10,00;

b) che l'assemblea di prima convocazione è andata deserta;

c) che sono intervenuti, in proprio o per delega dodici (12) soci iscritti a Libro e, come meglio specificato nell'elenco presenze che, previa lettura datane da me Notaio all'assemblea, debitamente sottoscritto dal comparante e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

- che per il Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente Signor Vittorio CROVETTO qui comparante, e i consiglieri Claudio SACELLA e Massimiliano CROVETTO, mentre sono assenti giustificati gli altri consiglieri;
- che per il Collegio dei Revisori dei conti nessuno dei membri è presente;
- che la presente assemblea è pertanto validamente costituita e idonea a deliberare sugli argomenti posto all'ordine del giorno.

Il Presidente, presa la parola e trattando il primo punto all'ordine del giorno espone all'assemblea la necessità, a seguito dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117), come modificato dal D.Lgs 3 agosto 2018, n. 105, di adeguare lo statuto vigente alla menzionata nor-

REGISTRATO

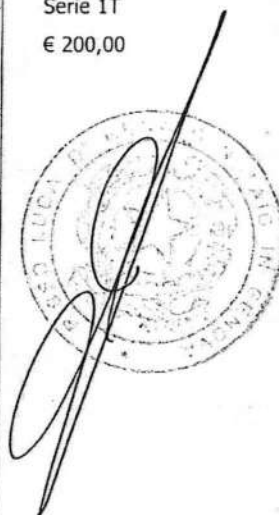
Ag. Entrate Genova

il 09/08/2019

N° 6782

Serie 1T

€ 200,00



REGIONE LIGURIA Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità PERCHIO IN DATA	25 SET 2019 213638 REC ASSEGNATO A IN DATA IL DIRIGENTE
--	--

mativa.

Il Presidente, tenuto conto di quanto appena enunciato, informa l'assemblea che, in previsione di tale aggiornamento, nei mesi scorsi è stato redatto un nuovo testo di statuto sociale nel rispetto della normativa del Codice del Terzo Settore e facendo riferimento alle previsioni fornite dall'ANPAS Liguria.

Detto statuto che si compone di 29 (ventinove) articoli ed è stato preventivamente depositato presso la sede dell'associazione ai fini della conoscibilità, previa lettura datane da me Notaio in assemblea, si allega al presente verbale sotto la lettera "B", onde farne parte integrante e sostanziale.

Passando a trattare il secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente espone agli intervenuti l'intenzione di confermare il regolamento elettorale, già approvato dall'assemblea ordinaria dei soci del 12 marzo 2000 e tutt'ora in vigore, nell'originario testo che, previa lettura datane da me Notaio in assemblea, si allega al presente verbale sotto la lettera "C", onde farne parte integrante e sostanziale.

A questo punto, terminata l'illustrazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, e preso atto che le modifiche proposte sono conformi allo "statuto tipo" il Presidente, ripresa la parola, dichiara aperta la discussione sulle stessi.

Tutti i soci presenti si dichiarano pienamente concordi sulle modifiche statutarie proposte e sull'approvazione del Regolamento elettorale.

Il presidente, ripresa la parola, al termine della discussione invita l'assemblea a deliberare in merito alle proposte all'ordine del giorno.

L'assemblea dei soci, esprimendo il voto per alzata di mano, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 29 e 30 del vigente lo statuto sociale, all'unanimità

DELIBERA

a) di approvare il nuovo statuto associativo secondo il testo come sopra allegato sotto la lettera "B" precisando altresì che d'ora in poi l'unica denominazione con cui verrà indicata l'associazione è **"PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARI DEL SOCCORSO RUTA ODV"**;

b) di approvare il Regolamento elettorale secondo il testo come sopra allegato sotto la lettera "C".

L'assemblea autorizza espressamente il Presidente *pro tempore* dell'associazione ad apportare allo Statuto testè approvato le modifiche che fossero richieste dai competenti uffici al fine di mantenere l'iscrizione al Registro del Terzo Settore -Sezione Organizzazioni di volontariato ed al Registro delle Persone giuridiche di diritto privato (se posseduta) presso la Regione Liguria, nonchè ai fini dell'ottenimento dell'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.lgs 117/17.

Le spese del presente atto e tutte quelle ad esso attinenti e conseguenti sono poste a carico dell'Associazione.

Il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea alle ore dieci e minuti cinquanta.

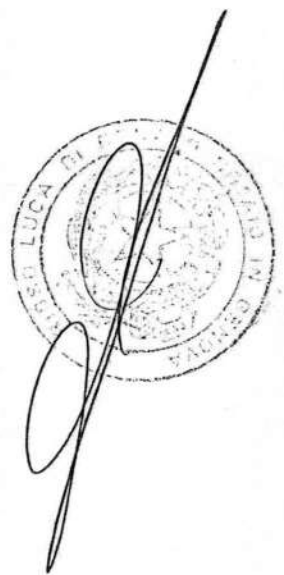
Il presente atto gode delle agevolazioni fiscali di cui all'art.82 e seguenti del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

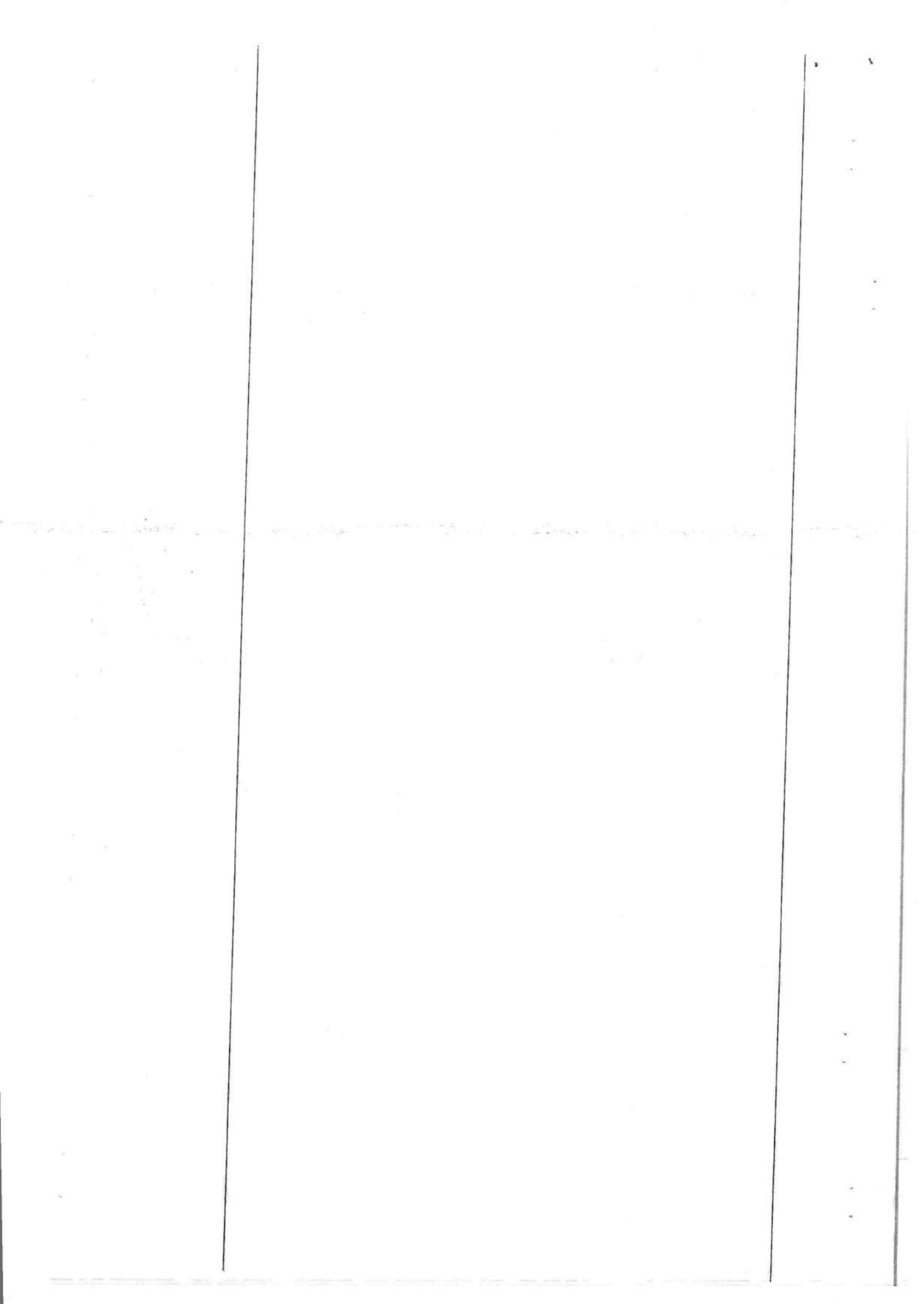
E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte di mia mano ed in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia, ma sotto la mia personale direzione, su cinque facciate e quanto fin qui di una sesta

di due fogli, da me letto alla parte comparsa che a mia domanda lo approva,
lo dichiara conforme a quanto accaduto in assemblea e quindi con me No-
taio lo sottoscrive alle ore undici.

F.to CROVETTO Vittorio

F.to Luca RISSO - NOTAIO -





Allegato F1" all'atto

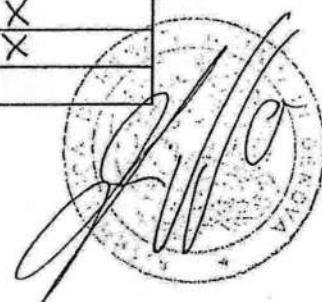
N° 4189 Repertorio

N° 3612 Raccolta

ELENCO SOCI P.A. VOLONTARI DEL SOCCORSO RUTA DI CAMOGLI

n. socio	num.tessera	cognome e nome	presente	assente
1	32	ALLEGRETTA ANTONIO		X
2	33	ALLEGRETTA IGNAZIO		X
3	44	ARDITO LUIGINA		X
4	55	ASTE FORTUNATO		X
5	56	ASTE UGO		X
6	799	BARBAGELATA EMILIO		X
7	889	BARBAGELATA STEFANIA		X
8	73	BARBERI GIULIANA		X
9	72	BARBERI GIULIO		X
10	83	BEDENDO BRUNA		X
11	84	BEDENDO SILVANO		X
12	705	BERTOLIN GUIDO		X
13	100	BISSO CHIARA		X
14	801	BLEDYN CLAUDIO	PER DELEGA	
15	700	BOCARDI LUCA		X
16	107	BONI MARIO		X
17	106	BONI RENZO		X
18	110	BORELLA FRANCA		X
19	123	BOZZO CHIARA		X
20	118	BOZZO MANLIO		X
21	122	BOZZO VITTORIO		X
22	800	BURGI MASSIMO		X
23	789	CALDOVINO FEDERICA		X
24	861	CAMINITI DOMENICO		X
25	900	CAPURRO CARLA		X
26	162	CAPURRO GUIDO		X
27	161	CAPURRO VITTORIA		X
28	164	CARBONE CATERINA		X
29	171	CASTELLO EUGENIO		X
30	170	CASTELLO GIOVANNA		X
31	763	CAVASSA GIANPAOLO		X
32	195	CHIESA DAVIDE		X
33	202	CHINO GIUSEPPE		X
34	206	CICERONE MIRELLA		X
35	762	CONTI ANNA MARIA		X
36	215	CORDARA MARIA VIRGINIA		X
37	219	CORDIGLIA ANNA		X
38	217	CORDIGLIA GIANNA		X
39	224	COSTA ANGELO	IN PROPRIO	
40	225	COSTA CLAUDIO		X
41	228	COSTAGUTA MAURO		X
42	235	CRESCINI ROSANGELA		X
43	735	CUNEO SIMONETTA		X
44	254	DE BERNARDI MARIA FRANCA	IN PROPRIO	

Leonardo Ratti



n. socio	num.tessera	cognome e nome	presente	assente
45	837	DE MARCHI FEDERICO		X
46	261	DELLEPIANE GIANLUIGI		X
47	263	DELUCCHI MARIA		X
48	812	DEVOTO MARIA		X
49	277	FARINELLI DINO		X
50	897	GALLIADI MATHIAS		X
51	902	GARIBOTTI ANNA		X
52	413	GIUFFRA PAOLA		X
53	415	GRANATA ROBERTO		X
54	462	MACCARINI MARIA ASSUNTA		X
55	464	MACCARINI MARIANGELA		X
56	685	MACCARINI VALERIA		X
57	836	MACCHIAVELLO MARIA AMIDA		X
58	476	MAESTRINI FABRIZIO		X
59	484	MAGGIOLO DINO		X
60	736	MAGGIOLO FILIPPO		X
61	485	MAGGIOLO NICOLO'		X
62	905	MARIA CONCETTA CANNAVO		X
63	499	MATTEUZZI MARCO		X
64	901	MAZZAPICA CARLA		X
65	515	MORESCO MARIA LUISA		X
66	517	MORTOLA ANNALISA		X
67	522	MORTOLA BENEDETTO		X
68	692	MORTOLA FRANCESCO		X
69	520	MORTOLA LUGIA		X
70	732	MORTOLA MARIA ADELE		X
71	530	MOZZI MARIO		X
72	540	NOVELLI ATTILIO LINO		X
73	542	OLCESE THEA		X
74	688	OLIVARI ANGELA		X
75	691	OLIVARI FRANCESCO		X
76	549	OLIVARI GAETANO		X
77	545	OLIVARI GIANLUCA		X
78	544	OLIVARI GIOVANNI		X
79	694	OLIVARI GIOVANNI BATTISTA		X
80	546	OLIVARI MADDALENA		X
81	548	OLIVARI MARIA		X
82	682	OLIVARI PAOLO		X
83	740	ONETO LUIGI		X
84	734	PANIGHETTI LUIGI		X
85	566	PAOLUCCI ARTURO		X
86	571	PATRONE MARIA		X
87	576	PERAGALLO BENEDETTO		X
88	693	PERI GIORGIO		X
89	579	PERINI MARISA		X

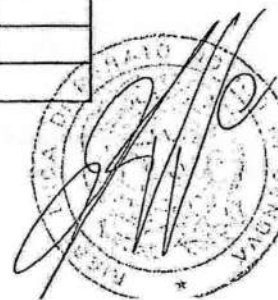
Crovato Vittorio



n. socio	num.tessera	cognome e nome	presente	assente
----------	-------------	----------------	----------	---------

90	903	POZZO ERILIANA	PER DELEGA	
91	818	POZZO GIUSEPPE	PER DELEGA	
92	802	POZZO SANDRA	PER DELEGA	
93	599	PROASI PAOLA ROSETTA		X
94	904	RAMINELLI CINZIA		X
95	819	REPETTO CATERINA		X
96	608	REPETTO NICOLO'		X
97	609	REVELLO GLORIA		X
98	611	REVELLO LUCIA		X
99	898	RICCI IRMA		X
100	622	ROSSOTTO GABRIELLA		X
101	894	SCHELOTTO MICHELE		X
102	631	SCHELOTTO TOMMASO		X
103	847	SCHENONE MARIO		X
104	635	SCHIAFFINO VALENTINA		X
105	639	SCHIAPPACASSE MARCELLO		X
106	640	SCHIAPPACASSE MARIA ANTONIETTA		X
107	891	SCHIAPPACASSE MARIA GIUSEPPINA		X
108	637	SCHIAPPACASSE PAOLO		X
109	642	SEOANE CARMEN		X
110	760	SIMONETTI SCADUTO MARIA ROSA		X
111	690	SPINELLI ELISA		X
112	689	SPINELLI FRANCESCO		X
113	648	STURLESE FERDINANDO		X
114	655	TERRILE ROBERTO		X
115	774	TOSCHI GIUSEPPE		X
116	665	VALLE ELENA	PER DELEGA	
117	764	VALLE ERNESTINA		X
118	896	VERDINA ANTONIO		X
119	804	ALLARCHI VALENTINA		X
120	810	ARMIJOS VARGAS JONNY SIGIFREDO		X
121	805	AVEGNO ANDREA	IN PROPRIO	
122	29	AVEGNO FRANCESCO		X
123	376	BERTOLIN PIERO		X
124	823	BISSO GABRIELE		X
125	9	BISSO PIERPAOLO		X
126	895	BOZZO LUIGI		X
127	10	BRIGNOLE ANDREA		X
128	869	CANEVELLO LORENZO		X
129	852	CAORSI MARIO		X
130	725	CASSANI ELEONORA		X
131	349	CECCHI LORENZO		X
132	240	CROVETTO GIANNI		X
133	2	CROVETTO MASSIMILIANO	IN PROPRIO	

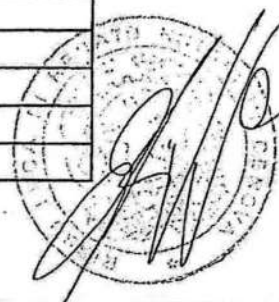
Crovetto Massimo



n. socio	num.tessera	cognome e nome	presente	assente
----------	-------------	----------------	----------	---------

134	12	CROVETTO VITTORIO	IN PROPRIO	
135	874	DALORTO ROBERTO		X
136	719	DAPELO ALESSANDRO		X
137	341	DAPELO LUCA		X
138	359	DELUCCHI STEFANO		X
139	871	DOMENICALI MASSIMILIANO		X
140	720	FERRO ALESSIO		X
141	300	FREGOSI PIERO		X
142	16	GARDELLA EDO		X
143	381	GARDELLA MATTEO		X
144	850	GHISU MATTEO		X
145	17	GIOARDO EMILIO		X
146	870	GRUA SIMONE	IN PROPRIO	
147	18	LAGOMARSINO ENRICO		X
148	839	LAI DANIEL		X
149	385	MACCARINI ITALO		X
150	389	MARESCOTTI MAURIZIO		X
151	19	MERCURIO GABRIELE		X
152	387	MONTUSCHI STEFANO		X
153	854	MORTOLA GIOVANNI BATTISTA		X
154	843	MORTOLA PIETRO		X
155	21	OLIVARI FRANCO		X
156	372	PAGNOTTA FRANCESCO		X
157	824	PAGNOTTA HELENE		X
158	858	PAGNOTTA HILARY		X
159	864	PAGNOTTA RICCARDO		X
160	677	PANEBIANCO GAETANO		X
161	893	PELLEGATTA SELENE		X
162	355	PERAGALLO THOMAS		X
163	855	PERETTI SIMONE		X
164	354	PILLONI GIANLUCA		X
165	392	POLLASTRI FABRIZIO		X
166	873	POZZO THOMAS		X
167	875	REVELLO CECILIA		X
168	23	SACELLA CLAUDIO	IN PROPRIO	
169	825	SCHENONE EMANUELE		X
170	856	SIRI FEDERICO		X
171	859	STAGNARO FRANCESCO		X
172	361	TOSCHI FEDERICO		X
173	383	VERGANI MAURIZIO		X

Crovetto Vittorio



Allegato "B" al Repertorio n. 4189
e alla Raccolta n. 3612

STATUTO

Titolo I - Profili generali

Art. 1 - Denominazione, sede e emblema

È costituito ai sensi del DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni, del codice civile e della normativa in materia, l'ente del terzo settore denominato

"PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARI DEL SOCCORSO RUTA ODV", che assume la forma giuridica di associazione.

A seguito dell'iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore sezione organizzazioni di volontariato di cui al citato DLgs.117/17, l'ente, di seguito detto anche associazione, ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ODV" o la locuzione **"organizzazione di volontariato"** nella denominazione sociale, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'associazione ha sede legale nel Comune di Camogli. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune, nonché l'istituzione di eventuali sedi operative o secondarie possono essere deliberate dall'organo di amministrazione e non comportano modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione Liguria.

Art. 2 - Principi associativi fondamentali finalità

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale tra quelle previste dall'art.5 del DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

Le attività sono svolte prevalentemente a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

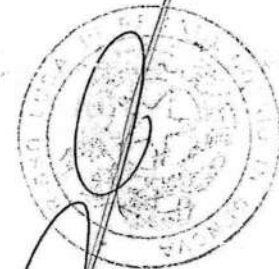
Art. 3 - Scopi associativi

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale, anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

a) Promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;

OK



- b) Promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) Contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) Favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- e) Contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- f) Organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sanitario, sociale, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- g) Collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto.

Art. 4 - Attività

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale richiamate negli articoli precedenti l'associazione svolge, direttamente e/o in collaborazione con altri enti pubblici e privati, nel rispetto delle norme vigenti, una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, compresa l'organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà di cui alla lettera "a" art. 5 del citato Dlgs 117/17.
- b) interventi e prestazioni sanitarie quali attività e servizi di soccorso sanitario, trasporto sanitario e socio sanitario, servizi di guardia medica, servizi sanitari ambulatoriali, donazione di sangue ed organi di cui alla lettera "b" art. 5 del DLgs.117/17 predetto.
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, ed attività culturali di interesse sociale con finalità educativa quali iniziative di formazione e informazione sanitaria, per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio, per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali, anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni di cui alla lettera "d" art. 5 del Dlgs 117/17 predetto;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale di cui alla lettera "i" art. 5 del Dlgs 117/17 predetto;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, ivi compre-

sa assistenza, promozione sostegno dei diritti dell'infanzia di cui alla lettera "w" art. 5 del Dlgs 117/17 predetto;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni di cui alla lettera "y" art. 5 del DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata di cui alla lettera "z" art. 5 del predetto Dlgs 117/17.

L'associazione può esercitare ogni altra attività di interesse generale che dovesse essere individuata ai sensi dell'art. 5 comma 2 del citato Dlgs.117/17 purchè riconducibile agli scopi e finalità perseguiti ed indicati dagli artt. 2 e 3 del presente Statuto.

Per l'attività di interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'associazione, al fine di finanziare lo svolgimento delle proprie attività di interesse generale, può svolgere attività di raccolta fondi ai sensi dell'art.7 DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni.

L'Associazione può inoltre esercitare, ai sensi dell'art.6 del predetto Dlgs117/17, attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale spontaneo e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui l'aderente è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria e non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

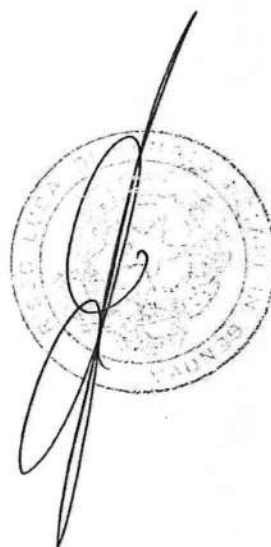
Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

Titolo II - Soci

Art. 6 - Requisiti

L'associazione è a carattere aperto e deve essere composta da un numero di soci non inferiore a sette persone fisiche. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione è cancellata dal registro unico nazionale del terzo settore,



salvo formuli richiesta d'iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione e si impegnano a rispettarne lo statuto, il regolamento, ove esistente, ed ogni altra deliberazione degli organi sociali.

Chi intende aderire all'Associazione formula apposita istanza al Consiglio Direttivo, o al consigliere appositamente delegato dal Consiglio dell'associazione. Il Consiglio Direttivo, o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta giorni istanza presentata e dispone in merito all'accoglimento o meno della stessa, dandone comunicazione all'interessato. In caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci e l'iscrizione decorre dalla data di annotazione. Il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua prima convocazione utile.

Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.

Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori possono essere ammessi quali soci o volontari dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

I soci che abbiano compiuto la maggiore età, iscritti all'Associazione da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti.

Fatto salvo il diritto di recesso, è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

La quota associativa annuale di rinnovo deve essere versata dal socio entro il 31 marzo dell'anno cui si riferisce. Decorso tale termine il socio perde la propria qualità ai sensi del successivo art. 10 c. 1 lett. a) e non può, tra l'altro, partecipare alle assemblee straordinarie. Il tardivo versamento equivale ad una nuova iscrizione, anche agli effetti del precedente sesto comma.

Art. 7 - Diritti

I soci, fatte salve le previsioni di cui all'art. 6, sesto comma del presente Statuto, hanno diritto di:

- a) Partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- b) Eleggere, i componenti degli organi associativi;
- c) Essere eletti, quali membri degli organi associativi nel rispetto del presente Statuto, del regolamento e della normativa vigente;
- d) Chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- e) Formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;

- f) Essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata secondo i limiti stabiliti dagli organi sociali nel rispetto della vigente normativa;
- g) Essere informati sull'attività associativa;
- h) Esaminare i libri sociali facendone preventiva richiesta scritta all'organo di amministrazione;
- i) Recedere dall'appartenenza all'associazione.

Art. 8 - Doveri

I soci sono tenuti a:

- Rispettare lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi associativi;
- Versare la quota associativa;
- Non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- Impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 - Incompatibilità

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere soci coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.

Art. 10 - Perdita della qualità di socio

1. La qualità di socio si perde:

- a) Per morosità, quando il socio non provvede al versamento della quota per il rinnovo annuale entro il 31 marzo e/o il primo versamento della quota associativa entro il termine fissato dal consiglio direttivo; il provvedimento ha efficacia dal termine fissato per il pagamento della quota;
- b) Per decadenza, quando il socio venga a trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità di cui all'art.9 del presente Statuto; il provvedimento ha efficacia all'atto della comunicazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o pec.
- c) Per esclusione, quando il socio, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, dei regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali e renda di conseguenza incompatibile il mantenimento del rapporto associativo; il provvedimento ha efficacia all'atto della comunicazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o pec.
- d) Per recesso, quando il socio abbia dato comunicazione in forma scritta di voler recedere dal rapporto associativo; il recesso ha efficacia dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.

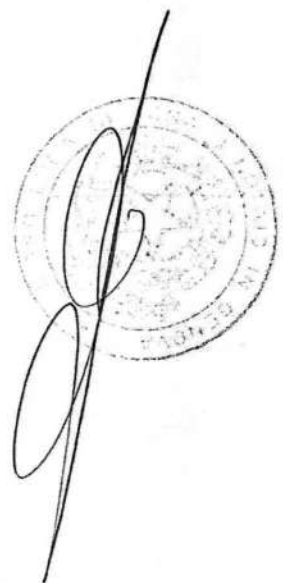
Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c) del primo comma del presente articolo, deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive. E' facoltà del socio ricorrere contro i provvedimenti assunti al collegio dei probiviri entro un mese mediante comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

TITOLO III - Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione

Art.11 - Scritture contabili e bilancio

L'Associazione si dota di un adeguato sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, il dettaglio degli oneri e dei proventi per



ciascuna raccolta fondi eventualmente effettuata nell'esercizio. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale, svolte ai sensi dell'art. 4, quinto comma, dello statuto.

3. Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a Euro 220.000,00 o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore, è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4, quinto comma dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

4. Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a. Dalle quote associative versate dai soci;
- b. Da contributi di privati;
- c. Da rimborsi derivanti da convenzioni;
- d. Da rimborsi derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;
- e. Da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
- f. Da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni;
- g. Da rendite patrimoniali e finanziarie;
- h. Da attività di raccolta fondi;
- i. Da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;
- j. Da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;
- k. Da somministrazione occasionale di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 84 del DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni;
- l. Da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'associazione;
- m. Da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
- n. Da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 quinto comma;
- o. Da ogni altra entrata ammessa ai sensi del DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni e dalla normativa vigente.

Art. 13 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio potrebbe essere altresì costituito da beni mobili strumentali ed immobili.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale nel rispetto della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 14 - Bilancio sociale

L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.

Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

Titolo IV - Organi associativi

Art. 15 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Sindaco Unico (o il Collegio dei Sindaci) ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 30, secondo comma, del DLgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Revisore legale, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul Terzo Settore a meno che le relative competenze non siano attribuite al Collegio dei Sindaci o un Sindaco Unico ai sensi dell'art. 30, sesto comma, del DLgs. 117/17 predetto.

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei revisori dei conti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - Assemblea

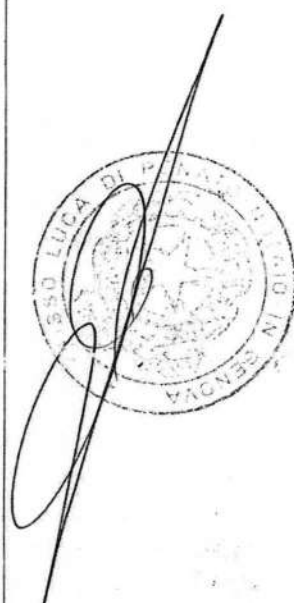
L'assemblea è ordinaria o straordinaria, è costituita dai soci dell'Associazione, è organo sovrano e le deliberazioni validamente assunte obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

E' convocata dal presidente mediante avviso scritto affisso presso la sede sociale e negli spazi pubblici e pubblicato sul sito internet dell'Associazione ovvero mediante nota inviata a mezzo lettera, mail, pec, fax. Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e, ove prevista, la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui l'Associazione ha sede.

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del



mezzo di maggio, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere altresì convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare in ordine alle modifiche statutarie, allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'associazione nonché alla liquidazione e devoluzione del patrimonio.

Art. 17 - Quorum costitutivi e deliberativi

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. La seconda convocazione non può essere tenuta nello stesso giorno della prima. Adotta le proprie deliberazioni con il voto palese, fatta eccezione per l'elezione delle cariche sociali, le azioni di responsabilità e nei casi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera. Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto. Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato con maggiore anzianità di appartenenza all'Associazione. Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale al rigetto della proposta di deliberazione. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo Statuto è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto ed approva le modificazioni con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sullo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo è validamente costituita sia in prima convocazione che in seconda convocazione con la presenza dei tre quarti degli associati aventi diritto al voto e con l'approvazione di almeno i tre quarti degli associati esprimenti il solo voto personale con esclusione delle deleghe.

Art. 18 - Adempimenti e partecipazione

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente in caso di suo impedimento o assenza da persona eletta dall'assemblea scelta tra i soci presenti. In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un segretario, e, qualora il Presidente lo ritenga necessario, scrutatori per le votazioni palesi e/o per scheda.

Le modalità attraverso le quali si deve provvedere per le elezioni degli organi sociali sono riportate nel Regolamento elettorale.

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale da sottoscrivere unitamente al Presidente d'assemblea e conservare in apposito libro presso la sede dell'associazione.

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. In caso i soci siano in numero inferiore a cinquecento ciascun socio potrà rappresentare sino ad un massimo di tre associati; qualora il numero dei soci

sia pari o superiore a cinquecento ciascun socio potrà rappresentare sino ad un massimo di cinque associati.

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale. È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

Art. 19 - Competenze

1. L'assemblea ordinaria:

- a. approva il bilancio consuntivo
- b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio direttivo;
- c. definisce le linee programmatiche della Associazione;
- d. approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche;
- e. approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;
- f. Determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio direttivo scegliendoli fra i soci all'Associazione;
- g. Elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
- h. Elegge e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;
- i. Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
- j. Delibera sulle istanze di ammissione all'associazione rigettate dal Consiglio direttivo o dal consigliere allo scopo delegato
- k. Delibera sull'istituzione di ulteriori sedi e/o sezioni della Associazione;
- l. Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'assemblea straordinaria delibera:

- a. Sulle modifiche dello statuto sociale;
- b. Sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c. Sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 28.

Art. 20 - Consiglio direttivo

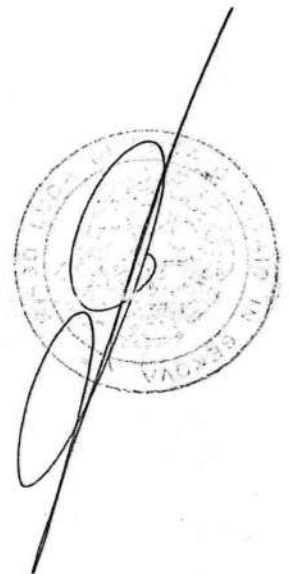
Il consiglio direttivo è composto, in numero dispari da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere soci dell'Associazione.

Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dall'art. 2382 del Codice civile.

Il consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere.

Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi e comunque quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i compo-



nenti, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da conservare in apposito libro presso la sede dell'associazione.

Qualora il consiglio direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti. Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà a cooptazione salvo ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione. La mancata ratifica non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto del consigliere nominato per cooptazione.

Il Consiglio Direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive e, in caso di nomina per cooptazione, le ratifiche dell'assemblea.

La decadenza del consiglio direttivo comporta anche quella del presidente e del collegio dei revisori dei conti.

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi.

Art. 21 - Quorum costitutivi e voto

Le riunioni del consiglio direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti. Il consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone e nei casi in cui Il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera da assumere.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

I componenti del Consiglio Direttivo si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Art. 22 - Competenze

Il Consiglio direttivo pone in essere gli adempimenti di cui all'art.26 del DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:

- a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 19;
- b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- c. delibera la stipula di contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli scopi e finalità dell'associazione e della realizzazione delle attività previste dal presente Statuto;
- d. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto;
- e. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto
- f. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio

- g. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
- h. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;
- i. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione.
- j. Determina l'importo annuale delle quote associative.
- k. Delibera sulla esclusione degli associati.

Art. 23 - Presidente

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, sottoscrive gli atti e i contratti deliberati dall'associazione e può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.

Il presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vicepresidente o in sua assenza ad altro componente del consiglio stesso.

Art. 24 - Organo di controllo

(Sindaco Unico o Collegio dei Sindaci)

Ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 30, secondo comma del DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni o i Soci lo reputino opportuno, i Soci nomineranno un Sindaco Unico (o un Collegio dei Sindaci), con funzioni di organo di controllo secondo quanto previsto dal medesimo art. 30, comma 2 del predetto DLgs.117/17.

Il Sindaco Unico (o il Collegio dei Sindaci) dura in carica per tre esercizi e scade alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica ex art. 2400 c.c. ed è rieleggibile.

In caso di scelta di un organo collegiale il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e da due supplenti. Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea il collegio dei Sindaci elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

L'organo di controllo, almeno trimestralmente, verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

Delle riunioni del collegio è redatto verbale da conservare in apposito libro presso la sede dell'Associazione.

Ai sensi dell'art.30 comma 6 del DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni l'organo di controllo può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art.31, comma 1 del DLgs.117/17 predetto, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

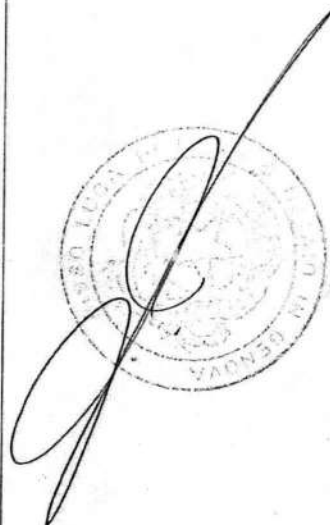
Art. 25 Revisore legale dei conti

L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del più volte citato DLgs.117/17 e la relativa competenza non sia stata attribuita all'organo di controllo di cui al precedente articolo 24.

Art. 26 Libri sociali obbligatori

Ai sensi dell'art.15 del DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni l'associazione deve tenere:

- a) Il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;
- b) Il libro degli associati;



c) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;

d) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta al consiglio di amministrazione il quale rilascia il consenso entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza. Il consenso si intende rilasciato ove nello stesso termine il consiglio non si sia pronunciato.

Art. 27- Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del citato DLgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 28 - Norma transitoria

Gli organi sociali in carica alla data di approvazione del presente Statuto restano in carica sino alla naturale scadenza del mandato, fatte salve le previsioni di cui all'art.20 nono comma del presente Statuto.

Qualora, in osservanza delle vigenti disposizioni legislative, si renda necessario procedere alla nomina dell'organo di controllo e/o del revisore legale dei conti, il collegio dei revisori dei conti decade e si provvede alle nomine secondo le previsioni di cui agli artt. 30 e 31 del DLgs. 117/17.

Art. 29 - Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice del terzo settore, del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti in materia.

F.to CROVETTO Vittorio

F.to Luca RISSO - NOTAIO -

Allegato "C" al Repertorio n.4189
e alla Raccolta n.3612

REGOLAMENTO ELETTORALE

Articolo 1 - Presentazione delle liste per Consiglio Direttivo.

I Soci maggiorenni possono presentare liste di candidati con i seguenti requisiti:

- Tutti i candidati devono essere Soci per l'anno in corso ed avere compiuto 18 anni.
- Il numero di candidati deve essere pari al numero di membri del Consiglio Direttivo o inferiore con un minimo di 9.
- Le liste devono essere debitamente firmate da ogni candidato.
- Le liste devono essere presentate alla segreteria nel periodo tra i 30 e i 15 giorni precedenti l'elezione.

Articolo 2 - Presentazione delle liste per Consiglio Direttivo.

Le liste dei candidati che hanno i requisiti di cui all'art. 1 vengono esposte pubblicamente presso i locali della P.A., via Molfino, 1 - Ruta di Camogli, 15 giorni prima dell'elezione per poter essere consultate da chiunque.

Articolo 3 - Modalità delle elezioni.

Nel caso siano state presentate almeno due liste la votazione avverrà per scrutinio segreto e numerico.

Risulteranno eletti i candidati che avranno ottenuto un maggior numero di voti fino al completamento dei posti disponibili in Consiglio.

Allo scopo l'Assemblea nomina, contestualmente all'Elezione, un Presidente di Seggio, tre Scrutatori ed un Segretario.

Alle operazioni di scrutinio può assistere un rappresentante per ogni lista con dichiarazione firmata dai membri della medesima lista.

Articolo 4 - Modalità delle elezioni.

Nel caso in cui sia stata presentata una sola lista l'Assemblea, valutato ulteriormente l'impegno dei componenti della lista, che devono essere presenti, ha facoltà di dichiarare formato il nuovo Consiglio, senza insediare il seggio elettorale.

Articolo 5 - Pubblicazione dei risultati.

Il giorno successivo alle Elezioni verrà pubblicato a cura del Consiglio Direttivo uscente, presso i locali della sede, il risultato delle stesse.

Tale risultato deve essere controfirmato dalla Commissione Elettorale.

Articolo 6 - Nomina.

Tale pubblicazione ha valore di nomina per i membri della lista, nomina a Consigliere del Direttivo, per il periodo di 3 (tre) anni.

Articolo 7 - Collegio dei Revisori dei Conti, Commissione di Disciplina.

Valgono le modalità di cui ai punti 1,2,3,4,5,6 per l'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti e della Commissione di Disciplina.

Articolo 8 - Adempimenti.

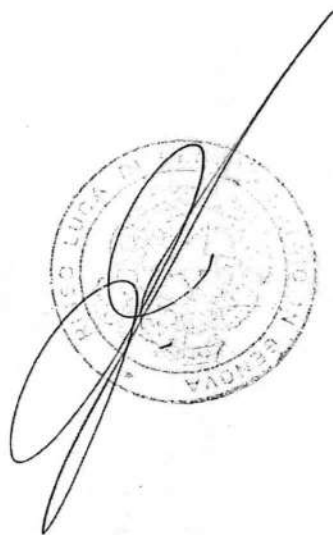
Tutti gli adempimenti burocratici relativi sono svolti dal Consiglio Direttivo.

Articolo 9

Il presente Regolamento è conforme allo Statuto e rimanda allo stesso per tutto ciò che non è specificato.

F.to CROVETTO Vittorio

F.to Luca RISSO - NOTAIO-



Consta di numero 22 facciate per fogli 11
Copia conforme al suo originale che si rilascia
ad uso fiscale.
Genova lì, 09/08/2019

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca...', is written over a circular official stamp. The stamp is from the 'UFFICIO DI FISCALITÀ E TAGO IN GENOVA' and contains a central emblem. A diagonal line is drawn through the stamp and the signature.

